

Bidoni ed ipocrisia

L'attivismo del PD locale sulla questione dei bidoni tossici scaricati in mare a nord di Gorgona sorprende e suscita diversi sospetti. Sia chiaro, non sottovalutiamo il nuovo ennesimo disastro ambientale che colpisce la nostra zona e il nostro mare (uno dei 15 luoghi costieri più inquinati d'Italia secondo il Rapporto 124 dell'ONU del 2002, dimenticato e sepolto), ma non ci convince per niente il fatto che sia il partito promotore dell'inquinamento locale, o il suo minimizzatore, a farsi paladino della protesta sui bidoni tossici. Poniamoci delle domande:

1- perché e chi per decenni ha fatto del porto di Livorno un crocevia di rifiuti tossici (si ricordino i casi clamorosi delle navi Karin B e Deep Sea Carrier) con il mega-inceneritore in progetto ?

2- perché si continua a tacere delle 500 tonnellate di mercurio sedimentate in mare davanti a Rosignano?

3- perché si continua a regalare l'acqua migliore a Solvay ed altre industrie, e a dare acqua inquinata (in deroga ai limiti di legge da quasi 10 anni) alla popolazione?

4- perché proprio in queste settimane si vuole completare il regalo di acqua e sale della Val di Cecina a Solvay, dopo 15 anni di tentativi fermati da popolazione e magistratura?

5- perché si continua ad autorizzare perforazioni e centrali geotermiche che – si sa – emettono arsenico mercurio boro ed altri tossici ?

6- perché si continua ad autorizzare cave di gabbriaccio che – si sa – contiene amianto e cromo esavalente ?

